

Internet Banking in Italia, poca propensione all'utilizzo

Tuesday 28 March 2017

Da un recente rapporto di febbraio 2017, rilasciato dalla società BEM Research© S.r.l., emerge che l'Italia è tra gli ultimi posti in Europa per quanto riguarda l'utilizzo dei sistemi di internet banking.

La diffusione dell'E-banking, nell'Area Euro, interessa il 47% della popolazione complessiva e tra i paesi con la più bassa percentuale di utilizzo c'è proprio l'Italia, dove **solo il 28% degli individui effettua operazioni bancarie via web.**

Dal suddetto rapporto si evince che **i fattori che incidono sulla propensione all'utilizzo dell'internet banking** sono riconducibili al **livello di istruzione**, a quello **occupazionale**, alla **densità di popolazione** e al **Sesso**.

Tra i soggetti residenti nell'Area Euro che appartengono alla **categoria caratterizzata da un basso livello di istruzione**, infatti, **solo il 22%** utilizza servizi di internet banking, mentre in **Italia la percentuale riferita alla medesima categoria è dell'11%.**

Gli **individui che occupano una posizione lavorativa** tra la popolazione dell'eurozona tendono a utilizzare maggiormente i servizi bancari via internet rispetto ai soggetti disoccupati. Se si considerano solo i soggetti attivi nel mercato del lavoro, nell'Area Euro, risulta che **i servizi di internet banking sono utilizzati dal 56%** della categoria, mentre **in Italia tale percentuale è del 37%**, notevolmente indietro rispetto a Francia (67%), Germania (60%) e Spagna (49%).

Il numero di abitanti per chilometro quadrato ha riflessi importanti sulla diffusione dell'E-banking. Una **maggiore densità di popolazione, infatti, rispecchia una maggiore propensione** all'utilizzo dei servizi che consentono di effettuare operazioni bancarie on line, precisamente si tratta di **un valore pari al 51% per l'Area Euro e del solo 32% nei territori italiani** più popolati.

Per quanto riguarda i numeri relativi al sesso, le stime vertono verso una **maggiore propensione da parte degli uomini** appartenenti all'Area Euro, **di cui il 50% utilizza servizi di E-banking**, contro **il 44% delle donne**. Nonostante tale divario interessi diversi stati membri (Francia, Germania e Spagna), rispetto a questi **le percentuali italiane** risultano notevolmente ridotte, **solo il 24% delle donne** ha utilizzato l'internet banking nel 2015, **contro il 33% degli uomini.**

A livello regionale, la classifica italiana **vede sul podio rispettivamente la Lombardia, la Val d'Aosta e il Trentino-Alto Adige**, mentre l'Emilia Romagna si posiziona al quinto posto. **Le ultime tre regioni a chiudere la classifica sono Calabria, Campania e Puglia.** È evidente, pertanto, come la diffusione dell'E-banking sia maggiore nelle regioni del centro-nord e come tale attitudine si riduca sensibilmente man mano che ci si sposta geograficamente verso la parte meridionale del paese.

Il rapporto sull'E-banking 2017 *"Diffusione dell'E-banking in Europa: diffusione e impatto sui conti bancari"*, della società BEM Research© S.r.l., è liberamente scaricabile sul sito bemresearch.it.
